

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile anche se l'associazione non è obbligata ad istituire una contabilità generale e a predisporre il rendiconto di esercizio secondo gli schemi previsti per le società di capitali.

Il medesimo si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'associazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Nell'esercizio 2020 l'Associazione ha continuato a perseguire gli obiettivi statuari di solidarietà civile, culturale e sociale organizzando soccorsi sanitari mediante autoambulanza in favore di malati e feriti, servizi di Guardia Medica e Ambulatoriale direttamente ed in collaborazione con le strutture pubbliche, promuovendo la raccolta di sangue e iniziative di formazione sanitaria, di protezione civile, nell'organizzare la formazione del Volontario in collaborazione anche con i progetti dell'Associazione Nazionali Pubbliche Assistenze. Per contrastare l'emergenza pandemica sono stati istituiti nuovi servizi, rivolti in particolare, ai soggetti più fragili. La spesa ed i medicinali a domicilio, promossa dal comune di Roccastrada, è stato uno di punti cardine per ridurre notevolmente il rischio contagio. E' stata inoltre incrementata la distribuzione degli alimenti alle famiglie più bisognose, anche fuori i confini comunali, ed in particolare nel comune di Montieri. Nel corso dell'anno è stato realizzato un nuovo impianto di riscaldamento nella sede operativa di via S. Michele che risponde ai requisiti in materia di risparmio energetico e minor inquinamento, per una spesa complessiva di € 11.000,00 circa. Grazie al contributo straordinario di € 50.000,00 ottenuto dalla Fondazione Cassa Di Risparmio di Firenze è stato possibile acquistare una nuova ambulanza, consentendo così, il rinnovamento del parco ambulanze riducendone notevolmente la media di anzianità. La rapida diffusione pandemica, ci ha visto costretti ad anticipare l'apertura di una nuova sezione con relativa sede operativa a Follonica, ottenendone le relative autorizzazioni richieste. Nell'anno 2020 sono stati incassati contributi del 5 per mille pari ad € 3.493,95 il cui utilizzo è stato destinato all'acquisto di un nuovo apparecchio elettrocardiografico per la postazione di Follonica. Nonostante il periodo difficile, e nel rispetto delle normative allora vigenti, è stato istituito un nuovo corso formativo sia di livello base che avanzato consentendoci un significativo incremento del corpo volontari utile, oltre ad aumentare la risposta alle richieste di intervento, ad un ricambio generazionale. Sono state mantenute, ed anzi implementate, tutte le convenzioni in

essere in materia sanitaria (con la ausl sud-est) rispondendo alla richiesta di una nuova convenzione con ambulanza dedicata al trasporto COVID e di protezione civile con il sistema provinciale e comunale. Durante tutto il periodo della pandemia sono stati rinnovati e mantenuti tutti i requisiti in materia di privacy e sicurezza. Malgrado l'emergenza sanitaria, durante il quale è stata modificata l'operatività e l'accesso alle strutture del servizio sanitario nazionale, l'associazione ha mantenuto il livello di attività del precedente esercizio ma è stato necessario incrementare ulteriormente l'utilizzo di lavoratori dipendenti. L'esercizio si chiude con un utile di € 20.735,00 grazie ad un contributo di Banca Intesa Cassa di Risparmio di Firenze di € 50.000,00 contabilizzato in conto esercizio .

Comunque la solidità patrimoniale e finanziaria dell'associazione assicura la continuità dell'attività.

Anche nel corso dell'esercizio 2020 l'associazione non ha svolto attività commerciale neanche in via marginale.

In quanto Organizzazione di Volontariato iscritta all'Albo, l'Associazione fruisce delle agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette ed indirette previste per le Onlus di diritto e provvederà ad iscriversi al registro degli enti del terzo settore, quando sarà istituito.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo che possa incidere sulla struttura economico patrimoniale dell'associazione e la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene,

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale .

Ricavi

Nella considerazione che per una più reale rappresentazione della situazione

economica patrimoniale dell'azienda sia più corretto applicare il criterio di competenza su tutte le operazioni registrate, con il presente bilancio di esercizio si è provveduto a variare il precedente criterio di valutazione dei ricavi contabilizzandoli secondo il principio di competenza .

Costi

I costi sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte di esercizio

Il dato si riferisce all'IRAP sul lavoro dipendente determinata secondo quanto previsto dalla vigente legislazione fiscale oltre che all'IRES sui fabbricati.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.810	714.856	223	719.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.281	307.051		308.332
Valore di bilancio	3.529	407.805	223	411.557
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	67.580	-	67.580
Ammortamento dell'esercizio	320	55.036		55.356
Altre variazioni	(1)	(1)	-	(2)
Totale variazioni	(321)	12.543	-	12.222
Valore di fine esercizio				
Costo	4.810	782.436	223	787.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.602	362.088		363.690
Valore di bilancio	3.208	420.348	223	423.779

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio dell'associazione è rappresentato interamente dalla sommatoria degli utili degli esercizi precedenti al netto di eventuali perdite.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.652
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.719
Totale variazioni	9.719
Valore di fine esercizio	16.371

Debiti

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ammontano a euro 85.826 e sono relativi ad un mutuo ipotecario di originari € 120.000,00 ,contratto con Banca MPS ,erogato il 12/10/2016 e di durata di 15 anni, relativo all'acquisto della sede.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono registrati proventi di entità eccezionali ,fatta eccezione del contributo di € 50.000,00 della banca Intesa Cassa di Risparmio di Firenze utilizzato per l'acquisto di una nuova ambulanza .

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono registrati costi di entità eccezionali.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Non esistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio sociale, non si sono verificati fatti di rilievo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio , come previsto dallo statuto , si propone che venga riportato a nuovo ad incremento delle risorse proprie dell'associazione.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Sassofortino, 29/03/2021.

IL PRESIDENTE

Bianchi Mauro